



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e
della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'agricoltura

Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia

Via Sirio, 1 - 95041 S. Pietro fraz. di Caltagirone (CT)
Tel +39(0)933-998006 FAX+39(0)933-998029
Partita I.V.A. 00516680873
www.granicoltura.it e-mail: info@granicoltura.it

Determina n. 37__ del 12 Maggio 2021_____

Pubblica selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, dal titolo:

“Caratterizzazione di accessioni di GRANI ANTICHI SICILIANI”

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010;

VISTO l'art. 6, comma 2-bis, della Legge n. 11 del 27 Febbraio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 49 del 28/2/2015;

Visto il Regio Decreto n. 2034 del 12/08/1927 concernente l'istituzione della Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia;

Vista la Legge Regionale n. 33 del 01/08/1974 concernente il subingresso dell'Amministrazione Regionale allo Stato nella gestione della Stazione predetta;

Vista la delibera n. 7/2016 del 09 agosto 2016 avente per oggetto: "Approvazione Adeguamento Statuto della stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia - ex art. 39, commi 3 e 4 della L.r. 9/2015";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 126 del 15 marzo 2017 che esprime, ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma della legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, parere favorevole all'approvazione delle modifiche dello statuto della Stazione Consorziale Sperimentale di granicoltura per la Sicilia, adottate con la deliberazione commissariale n. 7 del 09 agosto 2016 in applicazione dell'art. 39, comma 4, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come modificato dall'art. 18 comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e sostituito dall'art. 21 della legge regionale 29 settembre 2016 n. 20;

Visto il D.A. 17 marzo 2017, n. 20/GAB con cui l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea approva le modifiche allo Statuto dell'Ente, in conformità alle deliberazioni summenzionate;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i che disciplina l'organizzazione degli uffici dell'amministrazione regionale ed i rapporti di lavoro e di impiego della Regione Siciliana e degli Enti pubblici non economici sottoposti a vigilanza della regione;

Vista la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 ed in particolare l'articolo 11;

Visto il D.A. n.20/GAB del 16/03/2018 di nomina del dott. Carmelo Nicotra, a direttore della Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura;

Visto il D.A. n. 88/GAB del 03/09/2020 di nomina del dott. Giuseppe Li Volti a Commissario ad acta della Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura;

VISTO il “Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca della Stazione di Granicoltura, approvato nella seduta del CDA della Stazione di Granicoltura del 19 Ottobre 2018;

VISTO IL D.D.S. n. 987/2021 del 31/03/2021 con il quale l'ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA approva, ai fini dell'intervento finanziario previsto dall'operazione **10.2.a** – “Conservazione delle risorse genetiche in agricoltura” del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n° 94250199083 presentata da questo Ente che prevede, tra l'altro, **l'attivazione di assegni di ricerca**;

D E C R E T A

Art. 1 – Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca **“Junior”** della durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile, a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, dal titolo **“Caratterizzazione di accessioni di GRANI ANTICHI SICILIANI”**, da svolgersi presso la sede della Stazione di Granicoltura sotto la responsabilità scientifica del Direttore della Stazione di Granicoltura.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Scienze e tecnologie Agrarie;

Verranno inoltre considerati titoli preferenziali esperienze nei seguenti ambiti:

- Esperienza nel settore delle colture di pieno campo;
- Conoscenza dei principali linguaggi di programmazione.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate e firmate dai candidati, e corredate della documentazione richiesta, possono pervenire con una delle seguenti modalità

- a mezzo di raccomandata A/R;
- corriere autorizzato;
- recapitata personalmente all'ufficio protocollo dell'Ente;
- tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo PEC: (granicoltura@kalatpec.it)

Non saranno ammesse le domande provenienti da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda. Sulla busta contenente la domanda o nell'oggetto del messaggio, nel caso di trasmissione tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), dovrà essere riportato nome e cognome, l'indirizzo del candidato e la dicitura **“Assegno di Ricerca - “Caratterizzazione di accessioni di GRANI ANTICHI SICILIANI”**

Eventuali domande incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

La Stazione di Granicoltura non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della Stazione di Granicoltura stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancanza di restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore della Stazione di Granicoltura, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura stessa:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) residenza;
- d) codice fiscale;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- g) titolo(i) di studio;
- h) posizione riguardo agli obblighi militari (per gli italiani);
- i) eventuali lavori e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa;
- j) indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono, ed eventualmente di recapito e-mail.

Inoltre, il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare nella domanda:

- k) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
- l) se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata.

Al fine della valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea, e/o della tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione con valore di autocertificazione, corredata da una copia di un documento di riconoscimento, redatta in modo analitico e contenente tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione (Allegato B): ② del possesso del titolo di studio; ② di conformità agli originali delle copie di eventuali documenti presentati;
7. Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 con la quale il candidato attesti la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9 della Legge n. 240/2010 ("La durata complessiva dei rapporti instaurati

con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'articolo 24, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente”).

La dichiarazione al punto 6 e l'autocertificazione al punto 7 dovranno essere redatte secondo il facsimile allegato (Allegato 2), e dovranno essere datate e firmate e accompagnate da una fotocopia di un valido documento di identità.

Nel ricorrere all'autocertificazione, relativa alla dichiarazione di cui al punto 6, il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione della Stazione di Granicoltura.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Non verranno quindi accettati, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183/2011, i certificati provenienti da pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi; ove provenienti da soggetti privati possono, invece essere prodotti anche in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere allegata copia del certificato o del diploma di dottorato/laurea dal quale risulti l'elenco degli esami sostenuti e il voto e/o la dichiarazione di equipollenza dello stesso.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati. Non si terrà conto dei titoli e dei documenti spediti alla Stazione di Granicoltura dopo il termine di presentazione delle domande, né delle domande che alla data di scadenza di tale termine, non siano corredate dalla documentazione.

I candidati portatori di handicap ai sensi della L. n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Art. 4 – Cumulo e Incompatibilità

1. Gli Assegni per lo svolgimento della attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente della Stazione di Granicoltura con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della Legge 240/2010.
2. Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della Legge 240/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di Laurea, Laurea Specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, master universitari.
3. La titolarità dell'Assegno comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio, anche part-time, presso le pubbliche amministrazioni.
4. Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali, incluso Stazione di Granicoltura o straniere, internazionali o sovranazionali, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.
5. Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto della Stazione di Granicoltura. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Stazione di Granicoltura.
6. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a personale in quiescenza della Stazione di Granicoltura o di altri enti di ricerca o Università.

L'esclusione per difetto dei requisiti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del Direttore della Stazione di Granicoltura e verrà comunicata all'interessato con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5 – Durata dell’assegno

La durata dell’assegno è di dodici (12) mesi. La data presunta dell’inizio del rapporto lavorativo con l’ente è il 01 Luglio **2021**.

L’assegno potrà essere eventualmente rinnovato a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il titolare dell’assegno, di cui all’art. 22 della Legge 240/2010, come modificata dall’art. 6, co. 2 bis del Decreto Legge n. 192 del 2014, denominato “Mille proroghe”, convertito in Legge del 27.02.2015 n. 11 (pubblicata sulla G.U.R.I. del 28.02.2015, n. 49); interscorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all’art. 22, comma 1 della Legge 240/2010, non può in ogni caso superare i 6 anni, anche non continuativi, ad esclusione del periodo in cui l’assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso e fatti salvi i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 6 - Sede dell’attività

Sede dell’attività di studio e di ricerca è la sede della Stazione di Granicoltura.

Art. 7 - Importo dell’assegno

L’importo dell’assegno di ricerca, quale compenso lordo al dipendente, è di euro € 19.367,00 (euro diciannovemilatrecentosessantasette/00) al lordo degli oneri INPS a carico dell’assegnista, al netto degli oneri INPS a carico della Stazione di Granicoltura, e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

All’assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all’art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all’art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia, l’art. 1, comma 788 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l’indennità corrisposta dall’INPS ai sensi dell’art. 5 del citato decreto del 12 luglio 2007 è integrata dalla Stazione di Granicoltura fino a concorrenza dell’intero importo dell’assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell’assegno prevista dal contratto.

Il titolare dell’assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l’assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dalla Stazione di Granicoltura.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

Ai fini della selezione, il Direttore costituisce con proprio decreto una Commissione composta dal Direttore, dal Responsabile delle attività di campo della Stazione, e da un componente esterno, cui spetta assicurare il regolare svolgimento delle procedure di valutazione, verificare i risultati e formulare una graduatoria per ogni singola linea di ricerca.

Art. 9 – Svolgimento della selezione, valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati e di un colloquio. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

La commissione dispone complessivamente di 30 punti, di cui

1. 20 punti per i titoli così suddivisi:

a) Voto di Laurea	Max 08 punti
b) Pubblicazioni Max 5 pubblicazioni individuate dal candidato	Max 04 punti
c) Titoli ed attestati tra cui: - dottorato di ricerca - Master, Stage, Abilitazione alla professione.	Max 08 punti

2. Max 10 punti per il colloquio (il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'assegno di ricerca). Il colloquio si intenderà superato con il punteggio minimo di punti 8.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio.

L'avviso di convocazione per il colloquio è inviato ai candidati mediante telegramma o posta elettronica certificata almeno 5 gg prima del colloquio. Nella lettera di convocazione sarà riportato anche il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Al termine della seduta relativa al colloquio, viene reso pubblico l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale ottenuto da ognuno in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli ed il colloquio ed indica il vincitore.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale della Stazione di Granicoltura.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore della Stazione di Granicoltura.

Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo della Stazione di Granicoltura.

La graduatoria potrà essere utilizzata in caso di rinuncia del vincitore: l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

Art. 10 - Formalizzazione del rapporto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore della Stazione di Granicoltura, comunica al vincitore il conferimento dell'assegno, convocandolo per la sottoscrizione del contratto. Il vincitore, entro il termine di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

La polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro dovrà essere stipulata prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena decadenza dall'assegno.

Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto dando un preavviso scritto di almeno 30 giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione ha il diritto di trattenere l'importo corrispondente al periodo di preavviso non dato. La

restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Il vincitore della selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella comunicazione di conferimento, salvo casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Direttore della Stazione di Granicoltura. La mancata approvazione, opportunamente motivata, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo presso della Stazione di Granicoltura.

Art. 11 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Presidente del CdA della Stazione di Granicoltura, all'atto della convocazione per la stipula del contratto. La data presunta di attivazione del contratto è il **01 Luglio 2021**.

Il responsabile scientifico del procedimento, con il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista, è il Direttore della Stazione di Granicoltura.

L'assegnista ha l'obbligo:

- a. di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
- b. di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente della Stazione di Granicoltura, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede della Stazione di Granicoltura di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
- c. di trasmettere al Direttore della Stazione di Granicoltura relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Di inviare una nota scritta in caso di recesso, con almeno 30 giorni di preavviso, altrimenti la Stazione di Granicoltura avrà il diritto di trattenere o richiedere il rimborso dell'importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore della Stazione di Granicoltura.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente alla Stazione di Granicoltura.

La Stazione di Granicoltura si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 12 – Valutazione dell'attività di ricerca

Prima della scadenza del contratto e/o quando richiesto, l'assegnista trasmette al direttore Stazione di Granicoltura, una relazione documentata dalla quale risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato e insindacabile esprimendosi sull'eventuale rinnovo dell'incarico, previo parere anch'esso motivato del responsabile della ricerca.

La mancata approvazione comporterà la risoluzione del contratto da parte Stazione di Granicoltura.

Art. 13 – Restituzione della documentazione

I candidati potranno chiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine la Stazione di Granicoltura disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art.14 – Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Stazione di Granicoltura per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti. Il conferimento di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica, economica e previdenziale del titolare del contratto.

Il candidato godrà dei diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore della Stazione di Granicoltura, titolare e responsabile del trattamento dei dati.

Art. 16 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta tramite pubblicazione sul sito web della Stazione di Granicoltura (www.granicoltura.it) e con affissione all'Albo ufficiale dello stesso.

Art. 17 – Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, la Stazione di Granicoltura assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, valgono, ove applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di assegni di ricerca, nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Caltagirone _____

Firmato
Il Direttore
Dott. Agr. Carmelo Nicotra



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e
della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'agricoltura

Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia

Via Sirio, 1 - 95041 S. Pietro fraz. di Caltagirone (CT)
Tel +39(0)933-998006 FAX+39(0)933-998029
Partita I.V.A. 00516680873
www.granicoltura.it e-mail: info@granicoltura.it

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al Direttore della Stazione di Granicoltura

Via Sirio Fraz. di Santo Pietro

95041 Caltagirone

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a
(prov.di) il C.F.: residente in (località)
(via, piazza) n..... (indirizzo completo), formula istanza per essere ammesso
alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo: **“Caratterizzazione di
accessioni di GRANI ANTICHI SICILIANI”** Dichiaro sotto la propria personale
responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di aver assolto gli obblighi di leva o di essere militesente, ovvero (specificare)
.....; **(solo per italiani)**
- d) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario,
specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....conseguito in
data.....presso.....;
- f) diploma di dottoratoconseguito così come indicato ai
sensi dell'art. 2 del suddetto bando;
- g) di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio:
..... (indicare la durata e l'Ente);
- h) di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio:
(indicare la durata e l'Ente);

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in
precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum
scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri
equipollenti;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche
l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti
e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di autorizzare l'Amministrazione della Stazione di Granicoltura alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione
in oggetto. Il/la sottoscritto/a desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se
possibile, il numero di telefono, fax, ed eventuale indirizzo e-mail):

(Luogo e Data)

(Firma, da non autenticare)



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e
della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'agricoltura

Stazione Consorziale Sperimentale di Granicoltura per la Sicilia

Via Sirio, 1 - 95041 S. Pietro fraz. di Caltagirone (CT)
Tel +39(0)933-998006 FAX+39(0)933-998029
Partita I.V.A. 00516680873
www.granicoltura.it e-mail: info@granicoltura.it

ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il,
residente in Via/Piazza n, (località)
Comune CAP Provincia Stato
....., nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca bandito
dalla Stazione di Granicoltura con D.D. n..... del, consapevole che
le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e
ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- 1) che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
- 2) di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):

- a) diploma di Laurea;
- b) diploma di dottorato
.....;
- c) attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:
.....;
- d) borse di studio:
.....;
- e) contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:
.....;
- f) altro:
.....;

.....

(Luogo e data)

..... (*)
(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.

